

## Scemo & + Scemo 2

Emiliano Duroni · 03 Dicembre 2014



Lloyd e Harry (Jim Carrey e Jeff Daniels) si rincontrano dopo vent'anni per un motivo molto speciale: Harry ha disperato bisogno di un rene e contestualmente scopre che ai tempi del primo episodio aveva avuto modo di concepire una figlia. Partono così nella più classica delle avventure on the road prima alla ricerca della madre (una Kathleen Turner così autoironica nel mostrare i segni del tempo da rasentare la disperazione) e poi verso una convention di aspiranti scienziati dove la ragazza (che in realtà sembra avere più di qualche gene in comune con il papà) deve presentare una nuova e sconvolgente invenzione per conto del patrigno, che invece è un

quotatissimo studioso.



Spesso si dice che la cronaca riesca a superare le più efferate trovate dei thriller, ma in questo sequel a distanza considerevole dall'originale il cinema cocciutamente demenziale perde la sua battaglia contro l'idiozia degli innumerevoli epigoni e della cattiva televisione. In questo ventennio, tanto per dire, il mondo ha conosciuto una serie di Jackass e il nostro povero e angosciato Paese da solo due episodi de **"I soliti idioti"**. Tragicamente, un film che era stato a suo modo innovativo nella sua intransigenza nel voler restare ad un livello basso e idiota di comicità risulta adesso vecchio e un po' superato .

Poco importa se a tratti qualche risata si riesca a strappare e la riuscita finale sia superiore alla media dei DVD che circolano tra gli adolescenti, merito di due grandi attori e di una coppia di registi di genere che negli anni ha saputo trovare spesso le giuste intuizioni (**"Tutti pazzi per Mary"**, **"Kingpin"**): se però nella prima parte il surrealismo di certe scene e la verve di Carrey funzionano, alla lunga una trama senza senso e continuamente manipolata e un ricorso eccessivo al cattivo gusto mostrano i limiti di un progetto destinato all'ennesima setta di nostalgici pronta a riempire le sale per qualsiasi forma di reunion o reboot.

Forse la migliore rappresentazione dello spirito che anima questo film è data dal cameo di Bill Murray, nella parte del coinquilino di Harry, intento a produrre metanfetamine completamente ricoperto da uno scafandro e dunque pressoché irricognoscibile per noi comuni mortali: costruire con professionalità e cura un qualcosa pressoché privo di significato. Ovviamente da tutto ciò è seguito un culto da parte di un pubblico più o meno giovane e soprattutto istruito, il che dimostra come sia necessario fare molta attenzione a ciò che si dice scherzando perché si rischia continuamente di essere presi troppo sul serio.

**Titolo originale:** Dumb and Dumber to | **Regia:** Peter e Bobby Farrelly | **Sceneggiatura:** Sean Anders & John Morris, Peter & Bobby Farrelly, Bennett Yellin & Mike Cerrone | **Fotografia:** Matthew F. Leonetti | **Montaggio:** Steven Rasch | **Scenografia:** Aaron Osborne | **Costumi:** Karen Patch | **Musica:** Empire of the Sun | **Cast:** Jim Carrey, Jeff Daniels, Rob Riggle, Laurie Holden, Kathleen Turner | **Produzione:** Universal Pictures, Red Granite Pictures, New Line Cinema, Conundrum Entertainment | **Anno:** 2014 | **Nazione:** Usa | **Genere:** Commedia | **Durata:** 110 | **Distribuzione:** 01 Distribution | **Uscita:** 03 Dicembre 2014 |

